

## IL CANTIERE

Una nuova strada di 600 metri e due cavalcavia per un collegamento rapido tra i comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio: un by-pass da Villa Adriana a Villanova (da via Maremmana Inferiore a via Garibaldi) senza passare per la via Tiburtina in chiave di snellimento del traffico in un tratto congestionato. Il via libera all'opera è stato annunciato ieri al Comune di Tivoli alla presenza del ministro per gli Affari europei Tommaso Foti che, con l'ok alla riprogrammazione dell'accordo di coesione tra Regione Lazio e Governo per un pacchetto di interventi, ha reso possibile lo sblocco di otto milioni e 100 mila euro necessari per mandare in porto il piano da oltre 12 milioni di euro. Gli altri quattro milioni arrivano dall'Asstra.

Il progetto programmato oltre vent'anni fa, si era arenato nel corso del tempo a causa dei vincoli del Patto di stabilità. Ora i tempi sono certificati: fine lavori a luglio del 2027. Il prossimo mese, intanto, sarà affidata la revisione della progettazione esecutiva. Aggiustamenti per recepire le prescrizioni del MiC e aggiornare i prezzi delle lavorazioni.

«Abbiamo approntato le carte molto velocemente per poter far approvare ai Comuni il progetto esecutivo - ha detto il ministro Foti - perché c'è una sfiducia da recuperare: quella dei cittadini nei confronti delle istituzioni quando vedono che ci vogliono vent'anni per realizzare un'opera».

## A fuoco discariche abusive Due roghi in meno di 24 ore «È impossibile respirare»

## GLI INCENDI

Due roghi tossici, alimentati da discariche abusive, nel giro di 24 ore. E ieri mattina nuova ripresa delle fiamme sul posto. Nella zona di via dei Bagni Vecchi, quella del campo nomadi abusivo, al confine tra Villalba di Guidonia e Tivoli Terme, si è riaperto l'allarme per l'assedio di fiamme e fumo tale da rendere irrespirabile l'aria. Dopo un primo incendio scoppiato martedì notte intorno alle 4, 30 nemmeno il tempo di respirare che mercoledì sera il fuoco è tornato a divampare: un'altra colonna nera ha invaso il circondario, a partire dalle 22 circa. L'espansione è alle stelle e monta la

protesta, a partire dalla comunità di quartiere.

«La popolazione di Villalba è stufo - sottolinea Giovanni Bastianelli - Siamo stanchi di respirare diossina senza che nessuno ci tuteli. Siamo stanchi di vedere impuniti coloro che ci avvelenano periodicamente, senza reazione alcuna da parte delle istituzioni. Io stesso, dieci anni fa, ho fatto una battaglia per la mia salute e per quella della mia famiglia. Sono pronto nuovamente a scendere in piazza insieme agli altri cittadini. Sarebbe bello, finalmente, rivedere risplendere il nostro paese come tanti anni fa. Dieci anni fa siamo scesi in piazza per lo stesso motivo con oltre 650 persone. Vorrà dire che ci adopereremo anche oggi per la stessa causa».

La competenza territoriale su quei circa dieci ettari in cui si trova la baraccopoli, con tutto



Le fiamme nella notte

un contorno di discariche, è del Comune di Tivoli che è anche proprietario di quasi tutta l'area in questione (solo una piccola parte risulta di proprietà privata), ma a pochi metri la ferrovia segna il confine con Guidonia e il problema coinvolge interi quartieri a cavallo tra le due città. «Negli ultimi giorni come succede da sempre la situazione è drasticamente peggiorata - l'Sos di Amelia sui social - ogni sera e ogni notte si alzano colonne di fumo tossico. Il risultato? Odore insopportabile e aria irrespirabile. Personalmente, stanotte mi sono svegliata con la gola completamente secca. Non è più possibile vivere in queste condizioni. Teniamo ancora le finestre aperte per il caldo e ci ritroviamo a respirare veleni. Quello che fa più rabbia è l'assenza totale delle istituzioni. Chiediamo un intervento immediato. Non è una questione politica, ma di salute pubblica».

## IL PRECEDENTE

Tra il 7 e l'8 maggio l'assedio di fumo durò quasi 15 ore consecutive a causa della densa colonna che si alzava da montagne di rifiuti. Il Comune di Tivoli annunciò provvedimenti drastici. Fu firmata un'ordinanza che vietava l'accesso al campo per i mezzi, installando al contempo un cancello per impedire lo scarico di rifiuti all'interno. E contemporaneamente si è avviato un monitoraggio finalizzato ad un piano di superamento della baraccopoli. Ma i roghi tossici continuano a tormentare i residenti.

E. Cer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tivoli e Guidonia più vicine Collegamento da 12 milioni

► Due cavalcavia e 600 metri di nuova viabilità per alleggerire la Tiburtina entro il 2027. L'opera sblocca un progetto fermo da vent'anni con fondi regionali e statali



L'arrivo del ministro Foti nella sala consiliare del Comune di Tivoli insieme ai sindaci e agli assessori regionali e della Città metropolitana

«Si eliminerà uno degli incroci più critici e congestionati del quadrante - ha sottolineato il sindaco di Tivoli, Marco Innocenzi - Avrà un forte impatto sulla riduzione del traffico e sulla percorrenza, rendendo le due città più accessibili e più connesse. Il segnale è che quando tutte le istituzioni collaborano i benefici si concretizzano». Per il primo cittadino di Guidonia Montecelio, Mauro Lombardo, si tratta di «un'opera storica che dà risposte di sistema a due Comuni interconnessi che nei prossimi due anni devono affrontare la sfida di modificare la viabilità». Soddisfatta anche Manuela Chiocchia, consigliera delegata alle Infrastrutture della Città Metropolitana: «Un progetto fermo che è stato riavviato e

che segue al primo tronchetto inaugurato nel 2015 lungo lo stesso asse. Il primo tratto di questa nuova strada sarà accompagnato per circa 200 metri da una pista ciclopedonale collegata con altri percorsi già realizzati. Avviando dialogo e confronto istituzionale molte risorse sono arrivate. Avere una visione complessiva porta a migliorare la qualità della vita e gli spostamenti».

L'assessore regionale al Bilancio Giancarlo Righini, presente con la collega di giunta Manuela Rinaldi (Lavori pubblici), ha ricordato come sia «una risposta ad un impegno preso con il territorio». Non solo: «Stiamo chiudendo un lavoro monumentale nel reperimento di risorse investimenti. Compreso un grande piano di manutenzione per la Regione, dalle strade agli edifici pubblici e culturali, con 500 miliardi che ripartiremo tra i Comuni». E ai Comuni impegnati con fondi PNRR il ministro Foti ha rivolto un invito: «Bisogna chiudere la rendicontazione entro il 31 agosto 2026 e rispettare i tempi tenendo presente che è un'occasione che non si può ripetere all'infinito. Serve accelerare i lavori in maniera da far fare il più possibile, senza bloccarsi».

Elena Ceravolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I DETTAGLI

La nuova viabilità, a carreggiata unica e con una corsia per ogni senso di marcia, prevede due sovrappassi, uno su via di Ponte Lucano e uno sulla via Tiburtina. Il progetto è stato ideato dalla società «Via Ingegneria».

evo 5
AUTOEQUIPE

## È TUO A SOLI 17.900€

\*Prezzo comprensivo di IVA - Ipt esclusa

**THERMOHYBRID**

**L'urban SUV**  
sportivo e compatto

\* il prezzo si riferisce alla EVO 5 1.5 Turbo benzina - Euro 6D consumi: da 7,5 a 9,2 litri/100 km; emissioni CO2: da 162 a 168,2 g/km. Valori omologati in base al metodo/correlazione nel ciclo WLTP. Offerta valida fino a nuova comunicazione. L'immagine della vettura è puramente indicativa.

AUTOEQUIPE

Inquadra il QR CODE  
e scopri l'offerta  
EVO5



EVO

SEDE AUTOEQUIPE

Via dei Laghi km 5.500 - 00047 Marino (RM)

☎ 06.83980780 🌐 06.2325901 🏢 GRUPPOAUTOEQUIPE.IT